

# Rassegna Stampa

15/09/2022

# Acqua a singhiozzo da stasera a domani per i lavori alla rete

Al via una serie di interventi di manutenzione straordinaria  
Le strade dove si potranno verificare interruzioni e disagi

PAVIA

Acqua a singhiozzo a partire da oggi, e fino a domani, in alcune vie di Pavia Nord. Un'interruzione del servizio che, fanno sapere da Pavia Acque, dipende da alcuni interventi di manutenzione sulla rete idrica. L'erogazione dell'acqua potabile potrà diventare irregolare a partire dalle 22 di questa sera e fino alle 6 di domani in via Alzaia, viale Repubblica, via Brambilla e in tutte le vie limitrofe. Insomma un disservizio che riguarderà una parte significativa della zona nord della città. L'intervento avrà la durata di qualche ora e sarà effettuato nelle ore serali e notturne proprio per limitare i disagi agli utenti, spiegano dalla società che gestisce il servizio idrico integrato in provincia di Pavia



Lavori all'acquedotto: da stasera possibili disagi a Pavia Nord

che poi ricorda che è prevista la sostituzione di due porzioni di tubature delle dosali principali di alimentazione, a partire dai pozzi.

#### **L'INTERVENTO**

«I lavori prevedono la sostituzione di due spezzoni di condotte principali – fanno sapere da Pavia Acque -. Si tratta della tubazione di distribuzione che lavora sull'interna porzione nord della città e della condotta di trasporto dai pozzi che si trovano vicino allo stadio Fortunati e che portano alla centrale nord. È un intervento piccolo per quanto riguarda le dimensioni, ma molto impattante perché si riferisce a due condotte di importanza strategica. Viene eseguito di notte per evitare che la messa in dismissione possa comportare disagi significativi ai cittadini». A coordinare i lavori è lo stesso gestore del servizio idrico che spiega: «L'erogazione dell'acqua potabile potrebbe essere irregolare per pressione e portata per lavori programmati di manutenzione alla rete idrica di adduzione e di distribuzione». E consiglia: «Al ripristino della fornitura si invita a lasciar scorrere l'acqua per alcuni minuti per allontanare eventuali impurità che si potrebbero presentare a seguito delle attività svolte». In caso di necessità è possibile contattare il numero verde di pronto intervento 800 992 744, attivo 24 ore su 24. —

**STEFANIA PRATO**

L'EVENTO AL BORROMEO

## Fondazione Comunitaria in festa «Da 20 anni al servizio dei pavesi»

Il presidente Albini: «Il nostro ruolo non è dare contributi a pioggia, ma creare coesione sociale»

PAVIA

La celebrazione dei primi vent'anni della Fondazione Comunitaria è l'occasione per fare il punto su un ente che si è dimostrato moltiplicatore di solidarietà e sentinella di un territorio del quale ha saputo intercettare bisogni e richieste, svolgendo, al meglio, il ruolo di cui Fondazione Cariplo l'aveva investita nel lontano 2001. Un territorio che in 30 anni ha ottenuto, dalla stessa Fondazione Cariplo, circa 160 milioni e visto il sostegno di oltre 1300 progetti. Sono stati invece 34 i milioni erogati dalla Fondazione Comunitaria che ha promosso più di 1800 interventi.

### RUOLO STRATEGICO

Risorse servite per sostenere la ricerca scientifica, custodire il patrimonio artistico e architettonico, combattere la povertà, incentivare la solidarietà, tutelare i fragili. «Le Fondazioni comunitarie svolgono un compito strategico, sono



Il convegno al Borromeo per la celebrazione di 20 anni di attività. A destra, la consegna del riconoscimento all'ex presidente Vitali

gli occhi e le orecchie sui territori. E quella della provincia di Pavia ha dimostrato, in questi anni, di avere un rapporto privilegiato con Fondazione Cariplo». È Pietro Previtali, componente territoriale della commissione centrale di beneficenza della Fondazione Cariplo, ad aprire il convegno, per il ventesimo anniversario

dell'ente guidato da Giancarlo Albini, svoltosi ieri pomeriggio nella splendida cornice della Sala degli affreschi del collegio Borromeo. Spetta a lui rimarcare come la Fondazione Comunitaria abbia saputo risvegliare la cultura del dono e rafforzare la coesione sociale, cogliendo la sfida, lanciata dall'allora presidente

Giuseppe Guzzetti che aveva avuto l'intuizione di prevedere soggetti che avessero legami stretti con la comunità di riferimento. «La vicinanza al territorio è fondamentale – spiega Guzzetti –. Le Fondazioni Comunitarie stanno accanto alla gente che offre il proprio contributo perché controlla e si fida. Sanno reagire in modo

immediato e con grande efficacia. Però ne va difesa l'autonomia dalla politica e dalla parte pubblica». Perché è quell'autonomia che consente di operare al meglio: «In questi vent'anni – sottolinea Giancarlo Vitali, presidente fino al passaggio del testimone a Giancarlo Albini e premiato ieri per il suo impegno in Fondazione



– abbiamo voluto costruire il bene, moltiplicare le opportunità di riscatto sociale dei più poveri, incentivato l'aggregazione sociale, sostenuto il settore no profit, intervenendo dove esisteva un bisogno che richiedeva risposte urgenti. Ma non ci fermiamo. Guardiamo al futuro, decisi a rimanere al servizio di un territorio a cui non mancano ingegno e passione». «Il nostro principale obiettivo – aggiunge il presidente Albini – non è elargire contributi, ma generare relazioni che creino coesione sociale, fondamentale per consentire alla comunità di far fronte ai cambiamenti. E non va dimenticato che, dietro ad ogni progetto, c'è sempre un gruppo di persone che si uniscono per dare risposta volontaria e gratuita ad un'esigenza reale e concreta».

#### **PAROLA D'ORDINE: COMUNITÀ**

Comunità è la parola chiave dell'intervento di Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo. «Le relazioni all'interno delle comunità, negli anni, sono molto cambiate e indebolite. Le relazioni si sono rarefatte, con la conseguenza che le persone vengono lasciate più sole. La conseguenza è un aumento della fragilità e un impoverimento del tessuto economico. Investire nelle comunità significa quindi investire nelle istituzioni e nella crescita del sistema economico». Poi il presidente ricorda «il forte aumento della povertà» che impone «di incentivare la logica della filantropia». —

**STEFANIA PRATO**

INCONTRO CON LE CATEGORIE

# Camera di Commercio Fontana con Pavia per evitare la fusione

PAVIA

Regione Lombardia si schiera a fianco di Pavia e sosterrà, con il futuro governo, la richiesta di autonomia della Camera di commercio di Pavia. In un incontro con il governatore Attilio Fontana, 19 rappresentanti di associazioni, ordini e organizzazioni sindacali, hanno ribadito il "no" alla fusione con le Camere di Mantova e Cremona e sottolineato le differenze socio economiche, la mancata contiguità territoriale, la diversa situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli enti.

## IL SOSTEGNO DI FONTANA

«Abbiamo incassato il sostegno di Palazzo Lombardia - fa sapere il commissario straordinario della Camera di commercio Giovanni Merlino -. Il presidente Fontana e l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi hanno convenuto che si tratta di una fusione illogica dal punto di vista pratico che peraltro non interessa a nessuna delle tre Camere. Appoggeranno quindi la nostra richiesta. Si tratta di un passo importante verso il mantenimento dell'autonomia».

L'incontro era stato preceduto da una lettera, firmata



La sede di via Mentana della Camera di commercio di Pavia

da 32 rappresentanti del mondo produttivo, professionale e sindacale, inviata lo scorso agosto al governatore proprio per ottenerne l'appoggio in una partita che si sta rivelando lunga e complessa.

## INDUSTRIALI SODDISFATTI

«Abbiamo voluto in prima battuta ringraziare il presidente e l'assessore che hanno dato prontamente seguito alla nostra lettera - commenta il presidente di Assolombarda Pa-

via Nicola de Cardenas -. Hanno spiegato che anche Regione è su questa posizione e si adopererà, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, nel trovare la soluzione migliore per tutti i territori interessati. Una posizione importante di cui credo si debba tenere adeguatamente conto, perché il sistema camerale deve collaborare strettamente con la Regione stessa. Va inoltre sottolineato quanto sia importante l'unione e il grande

senso di responsabilità che il territorio sta mettendo in gioco in questa vicenda, a dimostrazione della voglia di cambiare passo che, come Asso-lombarda, si sta cercando di imprimere».

#### **L'APPELLO DI ASCOM**

Gian Piero Guatelli, direttore di Ascom, aggiunge: «Regione conosceva bene il problema Pavia e condivide le nostre ragioni. È chiaro che il ruolo di Palazzo Lombardia, rispetto alla norma che regola le Camere di commercio, è di secondo piano, ma auspico che l'autorevolezza di questa istituzione, che saprà dialogare con il nuovo governo, rappresentando le istanze del territorio, possa essere determinante. Sottolineo il linguaggio pragmatico e concreto del presidente Fontana che ha rilevato come, in questa occasione, Pavia abbia dato un segnale di compattezza e univocità, prima mai riscontrato». In una nota, i rappresentanti delle associazioni di categoria, dei sindacati e degli ordini professionali ribadiscono i dubbi sull'efficacia ed economicità di unire tre territori così distanti e diversi sotto il profilo imprenditoriale ed economico. «La legge di riforma è già stata emendata in molti punti - aggiungono -. Abbiamo chiesto al presidente Fontana un intervento presso il governo affinché si risolva una questione che tutti definiscono "senza senso", ma che ad oggi non ha una soluzione "logica". Regione ha condiviso le preoccupazioni e la proposta di una verifica tra i territori di Mantova, Cremona e Pavia e soprattutto con il nuovo governo». —

ST.PR.

## CASTEGGIO



I laghetti inquinati a Casteggio al centro del vertice

# Laghetti inquinati Il piano di Ab Mauri entro 30 giorni

## CASTEGGIO

Laghetti inquinati: si procede verso una soluzione. Secondo appuntamento, ieri mattina, dopo quello dello scorso maggio, per la Conferenza dei servizi destinata alla valutazione del piano di caratterizzazione del terreno inquinato dei laghetti accanto alla statale 35, a Casteggio. Alla riunione in Comune erano presenti i tecnici di Ar-

pa, mentre la Provincia di Pavia e Anas hanno presentato un parere.

Tra gli auditori c'era anche il consigliere regionale Simone Verni (M5S Lombardia), che commenta: «Ritengo positiva la volontà di Comune, Arpa e Provincia di ribadire l'impegno nella rimozione totale dei rifiuti e nella realizzazione di un piano di caratterizzazione efficace, primi fondamentali passi per

bonificare l'area».

Coinvolta nella vicenda anche l'azienda Ab Mauri che, secondo quanto spiega Verni, rispetto all'ipotesi di essere responsabile dell'inquinamento dell'area (che si trova ad alcune centinaia di metri dal suo stabilimento casteggiano) avrebbe preso le distanze: «Mi è spiaciuto dover assistere alla resistenza dei tecnici di Ab Mauri che, seppur legittimamente, da un lato negano la responsabilità dell'inquinamento dell'area, dall'altro lato hanno sollevato obiezioni di carattere procedurale relativamente alla rimozione dei rifiuti. A fronte di ciò, per dare la possibilità ad Ab Mauri di prendere atto delle prescrizioni, il Comune di Casteggio ha concesso 30 giorni all'azienda

per presentare il nuovo piano di caratterizzazione conformato alle prescrizioni avanzate dagli Enti, in seguito si potrà finalmente procedere alla bonifica dell'area».

Intanto l'Anas si è accollata l'impegno di rimuovere i rifiuti (sacchetti e ingombranti) abbandonati che si trovano lungo la statale, accanto all'area inquinata. —

A.ALF.

## TACCUINO ELETTORALE

### Venerdì alle 21 Candidati a confronto al collegio Cairoli

“Come votare in modo consapevole. Dialogo con alcuni candidati parlamentari”. È il titolo dell'incontro di domani sera venerdì 16, alle 21 al collegio Cairoli, promosso dalla Scuola di Cittadinanza e partecipazione diocesana. Saranno presenti i candidati Silvia Baldina (M5s), Alessandro Cattaneo (Fi), Paola Chiesa (FdI), Alan Ferrari (PD) e Pier Achille Lanfranchi (Azione); moderano Giovanni Cerliani, Veronica Maria Garda e Sandro Reposi.

### In Camera di commercio Il leghista Centinaio incontra Coldiretti

Gian Marco Centinaio, ex ministro, sottosegretario all'Agricoltura e candidato per la Lega nell'uninomale al Senato, sabato 17 alle ore 15 incontrerà Coldiretti in Camera di commercio; dialogherà con il senatore leghista Ettore Prandini, presidente nazionale dell'associazione di categoria. Il 21 alle 10.30, invece, Centinaio incontrerà nell'aula magna del collegio Cardano il presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti.

### Piazza della Vittoria L'ex ministro La Russa per Fratelli d'Italia

Sarà Ignazio La Russa, ex ministro della Difesa, l'ospite di Fratelli d'Italia nel pomeriggio di sabato 17. L'esponente del partito di Giorgia Meloni dovrebbe essere in piazza della Vittoria intorno alle 18 per presentare i candidati locali; in particolare modo Paola Chiesa, segretaria cittadina di FdI, capogruppo in Consiglio comunale e candidata nel listino proporzionale della Camera al secondo posto dopo Carlo Maccari. Il 22 arriverà Daniela Santanchè.

### Voghera Italia sovrana e popolare si presenta in sala Zonca

Italia Sovrana e Popolare presenterà i suoi candidati a Voghera, domenica 18 settembre, alle 17. Nella sala Zonca di via Emilia 6 verrà illustrato il programma e presentati i candidati Gianluca Da Basso, biologo e ricercatore scientifico e Sara Todeschini, storica dell'arte e libraia (candidati al proporzionale per il Senato) e Bianca Maria Giorla, imprenditrice (candidata all'uninomale Senato). Il giorno seguente si replica a Vigevano, presso la Casa Rotonda (Strada di Sopra, 2).

### Certosa Bonaccini con Ferrari e Corsico Piccolini

Sarà Stefano Bonaccini, il presidente della giunta regionale dell'Emilia Romagna, l'ospite principale dell'edizione straordinaria di DeMo, la convention democratica organizzata da Alan Ferrari, senatore uscente e deputato nel proporzionale della Camera. Il 19 settembre, alle 18, a Certosa, Ferrari ha invitato Bonaccini e, a moderare il dibattito, il giornalista Alessandro Cecchi Paone. Ci sarà anche Emanuele Corsico Piccolini, candidato nell'uninomale alla Camera.

### Noi moderati Sgarbi e Saccone ospiti a Voghera

Vittorio Sgarbi e Antonio Saccone, rispettivamente capilista alla Camera e al Senato per la lista “Noi moderati” a sostegno del centro-destra saranno ospiti, lunedì 19 settembre, nella sala conferenze della piscina Dagradi a Voghera. Illustreranno il programma della loro formazione. A introdurli sarà l'ex deputato dell'Udc Paolo Affronti, supportato dalla presenza dei consiglieri comunali di Voghera UDC Nicola Affronti, Elisa Piombini e Antonio Califano.

# Al via le grandi manovre

**LEGA SABATO A CASSOLNOVO IL LEADER MATTEO SALVINI**

## «A sostegno di lavoro e imprese non delle droghe leggere...»

**CASSOLNOVO** - «Perché sono qui, in questo paese? Perché l'Italia non è solo Milano, Torino, Genova, Roma o Palermo, ma tante Cassolnovo». Matteo Salvini ha chiuso sabato sera la festa provinciale della Lega nel centro lommellino. Affrontando i temi cardini di questa sua campagna: il caro bollette, i mutui a tasso variabile che ti tolgono il sonno, «l'inflazione vera che è ormai al 12% e se ancora oggi paghiamo la benzina 1,70 al litro è grazie agli sconti sulle accise che resteranno in vigore sino al 20 settembre».

Poi gli affondi: via la legge Fornero «dopo 40 anni si deve poter scegliere se andare in pensione o continuare a lavorare. Lasciamo il lavoro ai giovani che non devono campare con il reddito di cittadinanza. Il reddito di cittadinanza deve essere dato a chi non può lavorare, non a chi non vuole». Poi la flat tax, «dobbiamo aiutare le famiglie, i lavorato-



ri, le imprese. Non le droghe leggere come vuole la sinistra».

Altro piatto forte la lotta all'immigrazione. «Al primo Consiglio dei Ministri ripristineremo i decreti sicurezza: vietato avvicinarsi ai porti italiani per le navi non autorizzate». E in tema di difesa, anche per il made in Italy: «il nostro riso, il nostro latte dove la Ue sta cercando di far passare il latte sintetico, frutto di una sintesi di laboratorio che produrrà poi anche del falso formaggio». La famiglia. «Non voglio dare lezioni di morale: ognuno è libero di baciarlo o portare nel pro-

prio letto chi vuole, non mi interessa. Per l'adozione ci vuole però una mamma ed un papà».

«Per alcuni tarati della sinistra bisogna cambiare anche le fiabe. Gente che ha queste come priorità ha seri problemi nel cervello. Il problema non è Peppa Pig o Cenerentola, ma il lavoro: perché oggi il Pd ci impedisce di dare un aiuto alle famiglie che si sono viste raddoppiare o triplicare le bollette dell'energia? Soldi adesso. E se Letta dice no o è ignorante o è nemico del popolo. La bolletta della luce non è di destra o di sinistra».

## «Siamo il centro, la vera novità E vogliamo un Paese normale»

VIGEVANO - L'inaugurazione della sede vigevanese di Azione in via Galilei è stata l'occasione per incontrare i due candidati del Terzo Polo (la coalizione formata da Azione e Italia Viva) ai collegi uninominali di Camera e Senato.

Pier Achille Lanfranchi (Camera) e Francesca Zanchi (Senato). L'incontro è stato introdotto da Riccardo Casarini (segretario provinciale di Azione), Carlo Camera (responsabile provinciale Enti locali di Azione) e Barbara Verza (coordinatrice lomellina di Italia Viva). «Sono convinto che il Terzo Polo che si è formato grazie alla collaborazione tra Carlo Calenda e Matteo Renzi - ha detto Lanfranchi, che è anche sindaco di Fortunago, piccolo borgo dell'Oltrepò - sia un'esperienza che non ha precedenti nella storia del "centro", basata essenzialmente sulle idee. È una campagna elettorale dai toni



inquietanti, mentre noi parliamo di problemi reali dell'energia e dell'inflazione con cittadini e imprese. Siamo come un fiume carsico che prima o poi esploderà, come mi ha suggerito un amico con un'immagine che mi ha colpito. Ci sarà una sinistra, una destra e un centro. Abbiamo le carte in regola per affrontare le difficoltà del Paese con una persona come Draghi che pensiamo debba tornare alla guida del Governo».

Per la candidata al Senato Francesca Zanchi, una laurea in chimica e una carriera da manager nel

settore siderurgico, «incontri come questi ci danno una grande spinta in questa campagna elettorale per noi, che rappresentiamo la vera novità della campagna elettorale. Siamo un Paese che deve sempre fronteggiare emergenze, un fatto che droga la nostra economia. Noi vogliamo un Paese normale».

Per quanto riguarda le priorità riguardanti il nostro territorio, Lanfranchi ha ricordato l'importanza delle infrastrutture, a partire dal collegamento con Milano, proponendo anche il raddoppio della Statale dei Cairoli.

## CENTRODESTRA GIOVEDÌ SERA A GARLASCO L'INCONTRO CON I CANDIDATI

**GARLASCO** - «La politica deve tornare protagonista ed il centrodestra deve tornare al governo del Paese». Lo ha detto il senatore uscente del Carroccio, Gian Marco Centinaio, nel corso dell'incontro tra i candidati della coalizione ed una folta rappresentanza di amministratori e cittadini, giovedì della scorsa settimana a Garlasco. Un evento per presentare gli aspiranti parlamentari. Oltre a Centinaio erano presenti anche Elena Lucchi-

## «Scelte persone del territorio, siamo coesi e pronti a governare»

ni (Lega) candidata nel listino bloccato in Brianza, Paola Chiesa (Fdi) e Alessandro Cattaneo (Forza Italia). A condurre la serata Riccardo Invernizzi, consigliere comunale di Garlasco. «Siamo uniti - ha sottolineato Cattaneo - e uniti si vince, ovunque. La sinistra sta lanciando strali: c'è la democrazia in pericolo se vince il

centrodestra. Lo dice Letta che vede pericoli solo quando una cosa non gli sta bene. In questo Paese è dal 2008 che non viene eletto democraticamente un premier...».

«La nostra forza - ha ribadito ancora Centinaio - è quella di aver scelto dei candidati del territorio, che conoscono i problemi, a differenza della sinistra

che ha sacrificato Alan Ferrari (senatore uscente del pavese in quota Pd n.d.r.) inserendolo in un listino, in un altro collegio e in una posizione dove non verrà eletto».

«Sono stati quattro anni e mezzo non facili - ha detto Elena Lucchini - dove abbiamo operato con il freno a mano tirato per colpa dei 5 Stelle. Oggi



*siamo pronti a governare, per dare un concreto aiuto alle imprese, alle famiglie, abbattendo le tasse, non la patrimoniale, lo ius soli o il Ddl Zan come vuole il Pd».*  
*«Quella di centrodestra*

*- sono state le parole di Paola Chiesa (Fdi) - è sempre stata una squadra coesa. Siamo pronti a prendere in mano le redini del Paese: lo eravamo dieci anni fa, lo saremo dopo il 26 settembre».*

Adnkronos

## Milano: MM ospita alla centrale dell'acqua la mostra 'Water, Making the Invisible Visible'

Da oggi e fino al 28 settembre, ingresso gratuito

Milano, (Adnkronos) - Mm ospita da oggi e fino al 28 settembre, alla centrale dell'acqua di piazza Diocleziano 5, a Milano, la mostra internazionale di fotografie 'World Water Day Photo Contest | Water, Making the Invisible Visible', ad ingresso gratuito. La creazione di una coscienza sul valore dell'acqua per chi ne dispone. La garanzia di accesso a risorse idriche sicure per chi ne vive quotidianamente la mancanza. Questi sono gli ambiziosi obiettivi del World Water Day, la giornata mondiale dell'acqua istituita dalle Nazioni Unite che ricorre ogni 22 marzo. Il Lions club Seregno Aid e Lions acqua per la vita Md108 Ets fanno proprio questo mandato attraverso il potente strumento della fotografia e organizzano annualmente, dal 2017, in cooperazione con Un Water, organismo di coordinamento delle Nazioni unite per le politiche sulle risorse idriche, il concorso fotografico World Water Day Photo Contest, con l'intento di raccogliere fondi da destinare alle popolazioni bisognose di 'Acqua per la Vita'. Con il ricavato delle prime cinque edizioni è stato realizzato in Burkina Faso il progetto umanitario idrico-agricolo 'Koom la viim' (L'Acqua è vita).

L'esposizione 'Water, making the invisible visible' composta dalle migliori fotografie selezionate dalla giuria dell'edizione 2022 tra oltre 1200 scatti provenienti da tutti i continenti, vuole dare voce a quelle storie nascoste, ma che hanno un urgente bisogno di essere raccontate. Per rendere omaggio a un contesto così importante come la Centrale dell'Acqua si è scelto di realizzare un viaggio attorno al mondo, dove ogni immagine racconta i diversi aspetti dell'acqua come diritto fondamentale dell'umanità e faccia riflettere il visitatore sugli effetti impietosi della carenza di acqua, dei cambiamenti climatici e della perdita degli ecosistemi nelle varie zone del nostro pianeta. Ci si affaccia così su una esposizione che, oltre a catturare il pubblico con la bellezza delle immagini, è soprattutto reportage sociale a tematica ambientale.

## Al Gran Premio di Formula 1 del Centenario e dei record, BrianzAcque distribuisce 31 mila litri di acqua pubblica a km.0 con un risparmio di 63 mila bottigliette di plastica

Monza – Per la prima volta, l'acqua pubblica entra nel Tempio della Velocità ed è subito un grande successo: migliaia di tifosi hanno potuto dissetarsi nei punti di distribuzione presenti lungo il percorso. Grazie all'accordo tra BrianzAcque e l'Autodromo Nazionale Monza in tema di sostenibilità ambientale, nei 4 giorni del Gran Premio di Formula 1 dei record e del Centenario, il pubblico internazionale di appassionati ha mostrato un fortissimo gradimento per la bevanda a Km. 0 offerta gratuitamente da casette e stazioni di "rifornimento". In totale, complici anche temperature sopra la media stagionale, sono stati erogati 31 mila litri di acqua, con un risparmio di 63 mila bottigliette di plastica. Un fiume di acqua con dati che testimoniano la scelta fatta da tantissimi appassionati di mettere in atto comportamenti responsabili come appunto quello di dissetarsi con l'acqua pubblica di rete, buona, sicura e sostenibile. Piccoli gesti che, nel contesto di una grande evento come il Gran Premio, possono fare la differenza abbattendo la produzione di rifiuti (bottiglie in plastica monouso) all'interno dell'Autodromo e valorizzando l'acqua di derivazione acquedottistica.

Giuseppe Redaelli, Presidente di Autodromo Nazionale Monza, commenta: "Questa partnership, oltre a essere sviluppata con un primario operatore del territorio, assume ancora più valore per noi perché coerente con il piano di sostenibilità che ci siamo dati. Nell'edizione dei record grazie a BrianzAcque abbiamo potuto offrire ai circa 330mila spettatori che sono transitati nel Circuito acqua gratuita con un indubbio vantaggio per l'ambiente. Ci impegneremo a sviluppare sempre più iniziative che, come questa, contribuiscano a rendere il Tempio della Velocità un luogo in grado di riservare ai suoi fruitori un'esperienza appagante ed orientata alla sostenibilità".

Dichiarano il Presidente e AD di BrianzAcque, Enrico Boerci e il vice, Gilberto Celletti: "L'elevatissima fruizione di acqua dalle casette e dall'intero sistema ci fornisce un feedback importante. Ci dice che la strada della partnership avviata con Autodromo per rendere l'impianto motoristico sempre più sostenibile non solo è aperta, ma che è condivisa dal grande pubblico. Un ottimo inizio di una collaborazione in chiave green che già da oggi ci vede impegnati a centrare un altro obiettivo: la creazione di un campo pozzi, un polmone idrico destinato ad alimentare il Tempio della Velocità, il Parco di Monza che lo accoglie e i territori di Monza e dei comuni vicini".

Con lo slogan "La Brianza che scorre, la Brianza che corre. Acqua pubblica e sai cosa bevi", BrianzAcque, in collaborazione con il Gruppo Celli, ha posizionato temporaneamente all'interno dell'Autodromo un sistema di rifornimento idrico composto da due casette, tre banchi spillatori e due erogatori da 40 litri. L'acqua è la stessa fornita dall'acquedotto, ma trattata con ulteriori meccanismi di affinamento che la rendono più gradevole al palato senza alterarne le preziose caratteristiche chimico-fisiche iniziali. E' comodamente spillabile nelle versioni liscia, frizzante a temperatura ambiente o refrigerata.

# A Venezia arriva l'acqua "da passeggio" con le immagini della città, idea di una start up trevigiana

di Brando Fioravanti



VENEZIA - Dopo Torino, Milano, Genova, Firenze e Roma anche a Venezia è arrivata la rivoluzione di Ly Company Italia "**Aqualy**", startup fondata nel novembre 2019 dal trevigiano **Mattia Longhin** insieme a quattro coetanei da Faenza, Suzzara (Mantova) e Modena - come il responsabile commerciale Federico Ragusa - per realizzare **acqua in cartone** (Tetrapak) realizzato per oltre il 76% da materia prima vegetale, completamente riciclabile e personalizzabile. Startup innovativa e società benefit che è in procinto di essere certificata come B-Corp, Aqualy porterà anche nel capoluogo veneto la sua acqua in cartone con un **packaging del tutto ispirato alle meraviglie della città lagunare** la cui grafica è stata realizzata da Studio Saor. Tra i luoghi più iconici, presentati in concomitanza con la 79<sup>a</sup> Mostra del Cinema di Venezia, sono ad esempio stati ripresi il Ponte di Rialto e la Basilica di San Marco.

«L'obiettivo è quello di innescare una **svolta sostenibile, eco-friendly e innovativa nel mercato dell'acqua in bottiglia**. Il tutto con un'idea ancora più ambiziosa ovvero quella di definire i nuovi canoni del consumo consapevole dell'acqua "da passeggio", sensibilizzando sui temi del riciclo e del conferimento – afferma Longhin – Inoltre, siamo il primo e l'unico progetto italiano che offre un prodotto personalizzabile per soddisfare le esigenze più specifiche del cliente e l'unica realtà a vantare coerenza di intenti (nessun compromesso sull'utilizzo di contenitori di plastica, vetro o alluminio ma solamente cartone) e un approccio sociale che ci vede impegnati in prima linea in maniera attiva a sostegno della **Ong "Pozos sin Fronteras"** con cui costruiamo pozzi per l'estrazione dell'acqua nei luoghi remoti e disagiati del mondo».

## L'INIZIO

«Dopo il primo lockdown del 2020 abbiamo capito che sempre più stava crescendo l'attenzione del pubblico verso la sostenibilità e l'utilizzo di **packaging alternativi** – continua Longhin - e la possibilità per un'azienda di personalizzare un brick d'acqua è stata una buona intuizione. Così bar, fast food, hotel, stabilimenti balneari e aziende di vario tipo hanno iniziato a scegliere il nostro prodotto utilizzandolo sia come promozione personale che come acqua "take away". Poi, esattamente un anno fa, abbiamo aperto il nostro stabilimento che si trova nell'Appennino tosco-romagnolo, a Marradi (Firenze). In un luogo verde abbiamo costruito uno **spazio di 6mila metri quadrati** integrato con l'ambiente naturale circostante dove il contesto sociale si presta a favorire progetti di valorizzazione del territorio e collaborazione con enti e attività locali, oltre ad offrire opportunità di coinvolgimento per studenti e cittadini».

## IL PROGETTO CITY IN BRICK

Nel 2021 l'azienda è così cresciuta esponenzialmente, tanto da registrare un **fatturato di 1,5 milioni di euro in soli quattro mesi** di attività produttiva, incrementando il risultato del 2020 a tripla cifra. Il tutto puntando sulla personalizzazione del packaging per avvicinare il consumatore all'acquisto. Proprio per questo Aqualy ha lanciato il **progetto "City in brick"**, una nuova veste grafica del packaging con illustrazioni fatte a mano per celebrare le bellezze delle principali città italiane, tra cui l'immancabile Venezia.

«Il progetto territoriale City in Brick è un invito a staccare la spina dalla routine e riscoprire la bellezza delle cose che spesso per abitudine diamo per scontate. Un brick che rompe l'abitudine di bere acqua in un pack tradizionale per scoprire un'alternativa più green e che meglio preserva la bontà del prodotto – sottolinea Longhin - Un progetto che rompe la monotonia della vita di città per ricordarci la bellezza dei suoi monumenti, della sua storia e della sua cultura. Per questo il prodotto è dedicato a quelle attività commerciali che vogliono sostituire il prodotto tradizionale unendo al messaggio di sostenibilità anche il valore aggiunto della territorialità». Non solo Italia nel futuro della startup però. Il progetto, infatti, è piaciuto molto a LY Company Group (capogruppo cui fa parte Ly Italia) tanto che a fine anno saranno prodotti dei **brick dedicati alle grandi città spagnole**.